



GUSTO LIGHT
Dalla feta greca ai sorbetti: i piatti anti-afa

S. Strozzi **PAG. 26-27**



PARMAESTATE
Gianna Nannini Energia pura in Pilotta

Portelli **PAG. 39**



CONTROTEMPI
Piazzale Picelli è qui la musica Si parte domani

PAG. 39

da domani
CON LA GAZZETTA DI PARMA

Gelato
Chez-moi



€ 10

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2016 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735 ANNO 281 N. 192

IS.VE.GI
Str. da Traversante
S. Leonardo 13/A
Tel. 0521.776662 / 273762
www.ivgparma.it

EURO 1,50
con «Primo economista» € 6,50
con «Dizionario» Rivista del Club € 6,50
con «Vivi» L'essenziale Italian € 22,50
con «Espresso» L'essenziale € 18
con «Info» L'essenziale € 11,50
con «Tutto» L'essenziale € 11
con «W la Gazzetta» € 11,50

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma, - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - e-mail segreteria@gazzettadiparma.net
ABBONAMENTI (per l'Italia) 359 copie Euro 343,00; 180 copie Euro 202,00; 90 copie Euro 102,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 3,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 298,00; 180 copie Euro 173,00. Con MiniCard Small 15 copie Euro 20,00; con MiniCard Large 42 copie Euro 50; con MiniCard XL 62 copie Euro 70,00

www.gazzettadiparma.it



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
VENDITE ON-LINE
parma.benimobili.it

EDITORIALE

L'alternativa grillina e la sfida della democrazia

• Domenico Cacopardo •

Da che mondo è mondo, la politica non è mai stato mestiere per signorine di buona famiglia né per gentiluomini. È stata sempre un affare per mentitori, arrivisti, spergiuri, insomma come la guerra: mancano solo le migliaia di morti, anche se le vittime si possono contare anche in questo campo. Sono decine, naturalmente, ma il concetto è il medesimo. La seconda Repubblica, nata sulla dissoluzione della prima causata da consunzione, prima che dall'autorità giudiziaria impegnata in Mani pulite, ha aggravato i vizi del sistema italiano. L'introduzione dell'uninominale ha riprodotto i guai del trasformismo che s'erano verificati nel Regno d'Italia, aggravandoli per la coesistenza di un sistema proporzionale molto parziale, introdotto per permettere alle segreterie dei partiti di garantire l'elezione del ceto politico. In qualche modo, negli ultimi anni, sembrava fosse emersa una certa stabilizzazione: accanto a uno schieramento governato da un padrone, Berlusconi, s'era sviluppato un partito (il Pd) fondato essenzialmente sulle primarie, che avrebbe dovuto garantire margini di autorinnovamento tali da soddisfare l'esigenza, sentita da un gran numero di italiani, di cambiamento dei quadri dirigenti delle forze politiche e delle istituzioni. Nella sostanza, l'unico reale cambio di marcia, il Pd l'ha compiuto con l'elezione di Renzi alla segreteria, operazione realizzata, appunto, con il confronto diretto con il segretario uscente Bersani. La verità è che l'autorinnovamento della classe dirigente non ha funzionato, nel senso che l'elettorato ha maturato la convinzione che il ceto politico sia rimasto sostanzialmente lo

stesso. Quest'idea, fondamentalmente, s'è tramutata nella proposta di Grillo e Casaleggio. Il primo, qualcuno se lo ricorda, ha utilizzato sin dall'inizio degli anni '80 gli errori e le porcherie come un mantra. Cosa facile, del resto: se elenchiamo le cose che non vanno, avremo un elenco ben più lungo di quello delle cose che vanno. Solo che noi dovremmo sapere che ciò che non va, non va per tante ragioni, non tutte rapidamente rimuovibili. Il passaggio fondamentale, per Grillo è avvenuto con l'incontro con Casaleggio, uno che in tema di comunicazione ne capiva ben di più del comico genovese. Il progetto s'è sviluppato e ha prodotto un movimento il cui scopo esplicito è la totale rimozione della classe dirigente in carica e la sua sostituzione con i responsabili dell'operazione medesima. Per questa elementare ragione, il Movimento 5Stelle (a differenza dell'Italia dei valori di Di Pietro) non ha fatto né intende fare alcun accordo con gli altri gruppi politici ponendosi in totale alternativa a essi. Per vincere (e convincere anche mistificando), il governo del partito (giacché di un partito si tratta, come dimostrano le vergognose trattative sulla giunta romana) è nelle mani di due persone (Grillo e Davide Casaleggio) e di un direttore espresso da loro stesse. Questa semplice e intuitiva ragione li qualifica come un pericolo per la democrazia. Per smarrirlo, c'è un solo accorgimento da prendere: introdurre finalmente la legge che dispone che i partiti politici abbiano uno statuto democratico verificabile. Nell'interesse dell'Italia e degli italiani. ♦
www.cacopardo.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE POLEMICHE PER IL DEGRADO DELLA ZONA DELLA STAZIONE

Musei civici, si entra gratis «Scopriamo i nostri tesori»

L'annuncio del sindaco Pizzarotti. Si parte in autunno

PARMA

Per visitare i musei civici parmigiani e turisti non dovranno più mettere mano al portafoglio. La novità, operativa dall'autunno, è emersa durante il consiglio comunale di ieri quando è stata discussa la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ingresso gratuito riguarderà la pinacoteca Stuard, il Castello dei Burattini e il Palazzo Ducale, ma il provvedimento potrebbe essere esteso anche ad altri spazi, come il palazzetto Eucherio Sanvitale, il palazzo del Governatore, palazzo Pigorini, la galleria San Ludovico o la Casa della Musica. «Si tratta di un modo per fare conoscere soprattutto ai parmigiani i tesori della propria città», ha sottolineato il sindaco Pizzarotti. In Consiglio si è discusso anche della situazione di degrado in piazzale Dalla Chiesa già denunciata dalla Gazzetta nei giorni scorsi. Polemico con la giunta Ghirelli. («Un degrado intollerabile»). «Mi auguro - ha detto il sindaco - che lo Stato sblocchi le assunzioni per le forze di polizia». **Dallapina • PAG. 7**

CALCIO SI PUNTA SUBITO ALLA PROMOZIONE



Parma, partita la corsa alla B

Il raduno dei crociati E' iniziata ieri a Collecchio la preparazione per il campionato di Lega Pro. Il tecnico Apolloni e il capitano Lucarelli caricano la squadra: «Continuiamo a sognare». **Grossi, Piovani • PAG. 42-43**

IL CASO
Compra un materasso Conto da 5 mila euro
PAG. 9

BAGANZOLINO
Demoliti tre edifici nell'area golenale
Dallapina PAG. 8

INCHIESTA
Neonato morto: ginecologo del Maggiore indagato
PAG. 12

CONTROLLI
Auto senza assicurazione e revisione: multe a raffica
Pelagatti PAG. 9

All'interno



NOCETO
In fiamme campi e fieno Ore di paura
PAG. 17

LUTTO
Marco Pinardi stroncato da un malore
PAG. 11



FOCUS
La mappa dei rischi dei nostri fiumi
PAG. 15

BRESCELLO
Petizione per salvare mille pecore
PAG. 23

OGGI DALLE 20.00 ALLE 24.00

Summer nights

Drink & tapas a 5 euro

SALDI fino al 30 AGOSTO

DJ SET con **FABIO MACOR, DEREK & TRUE LOVE ENSEMBLE FROM CAFELOCO**

NEGOZI APERTI FINO ALLE 22.00

LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO 9.30 - 20.30
MERCOLEDÌ 9.30-22.00 DOMENICA 10.00 - 20.00

Al Barilla Center non importa a che ora arrivi, un'ora parcheggio sempre gratis*
*nel parcheggio multipiano tutti i giorni senza vincoli di equipaggio

VIA EMILIA EST

WWW.BARILLACENTER.IT
BARILLACENTER
#BARILLACENTER

In corsivo

Il prezzo della civiltà

Katia Salvini

Da qualche tempo nel Belpaese c'è una nuova tassa: sulla pipì. Non che non la pagassimo già, ma più specificamente questo ulteriore balzello è riscosso nelle stazioni ferroviarie. Bagni splendidi, certo, ma chiusi da tornelli senza pietà che, se non inserisci la monetina giusta, sono irrimediabili (è non è una metafora!). E qui comincia la roulette russa. Ogni stazione ha il suo prezzo. Quelle più «convenienti» si aggirano sui 70 centesimi. Ma in quelle più lussuose devi spendere anche un euro per accedere all'agognata toilette, ammesso che tu l'abbia raggiunta in tempo prima della partenza del treno. Perché, per la legge di Murphy, il bagno non si troverà mai sulla traiettoria del tuo binario, nascosto astutamente nei sottopassi o sul primo binario, ma in fondo, verso il nulla. E dopo un rocambolesco «viaggio nel viaggio» inseguendo i cartelli WC, la vera tragedia è: «avrò la monetina giusta?». Perché se il prezzo è 70 centesimi, le monete da un euro non entrano. E nemmeno tu. A Parma, però il servizio ha un volto umano. L'operatore, almeno, ti fa credito. Il prezzo della civiltà lo paghi all'uscita. ♦
ksalvini@gazzettadiparma.net

CIRCOLO A.N.S.P.I. "I CASTELLI" MULAZZANO

in FESTA 2016

presso il CAMPO SPORTIVO Servizio cucina e bar dalle ore 19
(Pista da ballo in acciaio)

venerdì 15 LUGLIO Serata musicale con DISCO INFERNO DJ E ANIMATORE TONY ore 22 - Ingresso 5€
Festa della Birra

sabato 16 LUGLIO Serata danzante con l'orchestra spettacolo CASTELLINA PASI ore 22 - Ingresso 5€

domenica 17 LUGLIO Serata danzante con l'orchestra spettacolo SILVANO E MAURO BAND ore 21 - Ingresso ad offerta

L'incasso della serata sarà devoluto all'Assistenza Pubblica di Langhirano

TECNOLOGIA INAUGURAZIONE A GLIMBOCA

Custom cresce in Romania Ampliato lo stabilimento

La capacità produttiva del sito aumenterà fino a oltre 300mila pezzi l'anno

■ Cpe (Custom Production Europe), società del gruppo parmigiano Custom, leader mondiale dello sviluppo hardware e software per la stampa, ha inaugurato a Glimboca (Romania) l'ampliamento del proprio stabilimento, con un evento a cui hanno partecipato stakeholder, dipendenti e giornalisti. Grazie al nuovo complesso, Cpe è diventata la «punta di diamante» del Gruppo Custom in Europa.

Con una produzione attuale di 130mila pezzi/anno - la società mette le basi per aumentare la capacità produttiva annuale complessiva fino ad oltre 300mi-



Custom Il taglio del nastro dello stabilimento di Glimboca.

la pezzi/anno all'interno dello stabilimento rumeno, rafforzando la competitività del gruppo in un settore dove è già leader mondiale.

Cpe, unico produttore di regi-

stratori di cassa in Romania, vuole sempre più essere di supporto al governo in quanto produttore locale dotato di know how nell'ambito della fiscalità.

«L'investimento nel nuovo im-

pianto è parte di un importante progetto di rafforzamento della competitività del Gruppo Custom a livello mondiale in un settore in continua evoluzione» ha commentato Carlo Stradi, presidente di Custom Group.

Il governo rumeno sta per deliberare una nuova legge fiscale e Cpe sarà in grado di supportare esigenze specifiche e produttive dettate dalla nuova normativa.

Nel 2016 ricorre il decimo anniversario di Cpe. La società ha iniziato la sua attività produttiva nel 2006, con una produzione di 100 meccanismi di stampa al giorno. Il sito produttivo vanta un numero significativo di Certificazioni di Qualità come ISO 9001, Ul XI, X2, Cqc-C0901, Eac Russia.

«Siamo partiti in 5 nel 2006 con il supporto di Custom; abbiamo costruito una realtà che è cresciuta velocemente sia in termini produttivi che di dimensioni, passando da 150 mq nel 2006, a 2.500 nel 2015, fino ad arrivare a 4.000 mq complessivi previsti per il 2016 - sottolinea Marius Ursulescu, amministratore delegato di Cpe «e la crescita consentirà di implementare le risorse umane fino a 96 unità entro fine anno». ♦